

## Comunità energetiche rinnovabili, in Lombardia al via la “Fase 2”

**Pubblicato:** Venerdì 27 Settembre 2024



**Al via la Fase 2 dell’iniziativa regionale**, nata su input dell’assessore regionale a Enti locali e Risorse energetiche Massimo Sertori, finalizzata all’attivazione di specifiche misure di **supporto finanziario per realizzare interventi** relativi a **nuovi impianti a fonti energetiche rinnovabili** realizzati su **immobili pubblici e a servizio delle comunità energetiche rinnovabili**.

“La misura – **spiega l’assessore Massimo Sertori** – è rivolta a tutti i **Comuni lombardi** inseriti nell’apposito elenco che individua le proposte di CER ritenute meritevoli di accedere alla Fase 2, siano essi capofila oppure partecipanti alle configurazioni di CER proposte, che saranno chiamati a presentare la documentazione aggiornata. La fase istruttoria sarà condotta dagli uffici del mio assessorato e consentirà di definire il contributo concedibile per ciascun progetto presentato dalle amministrazioni comunali”.

“Con questa iniziativa – continua Sertori – **mettiamo a disposizione 20.000.000 di euro di risorse regionali**, di queste 15.000.000 euro a valere sul bilancio 2025 e 5.000.000 euro su quello del 2026, per finanziare la realizzazione di nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e sistemi di accumulo di proprietà di soggetti pubblici, su immobili pubblici e **a servizio di Comunità Energetiche Rinnovabili del territorio lombardo**”.

**Tali impianti dovranno far parte di CER già costituite al momento della presentazione della**

**domanda o da costituire** obbligatoriamente entro la richiesta di erogazione della seconda quota di contribuzione, pari al 50% del contributo assegnato.

## **VERSO L'AUTONOMIA ENERGETICA**

“Regione Lombardia – conclude l’assessore Sertori – continua la sua azione volta ad attivare misure per il sostegno all’efficientamento energetico di edifici e impianti pubblici e, in particolare, per intensificare la produzione di energia da fonti rinnovabili, l’autoconsumo e la nascita delle comunità energetiche, anche al fine di incrementare l’autonomia energetica regionale e di soddisfare il fabbisogno di cittadini, operatori, enti pubblici e consumatori locali”.

## **LE RISORSE**

Il contributo, a fondo perduto, fino al 40% del costo di riferimento di investimento massimo e stabilito in base ai massimali contenuti dell’Appendice e alle ‘Regole operative per l’accesso al servizio di autoconsumo diffuso e al contributo PNRR’, redatte dal GSE (Gestore Servizi Energetici) in attuazione dell’articolo 11 del DM 414/2023, verrà erogato con le seguenti modalità:

- la prima quota (anticipo), pari al 30% del contributo assegnato, a seguito dell’accettazione dello stesso;
- la seconda quota, pari al 50% del contributo assegnato, a seguito dell’affidamento dei lavori e della rendicontazione delle spese sostenute per un importo pari a quello versato con la prima quota;
- il saldo del contributo ad intervento concluso, collaudato e con rendicontazione dei lavori presentata, fino all’ammontare delle spese ammissibili sostenute.

## **DEADLINE**

Ogni intervento ammesso dovrà essere realizzato, collaudato e rendicontato entro e non oltre il 31 dicembre 2027.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it